

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 24 settembre 1957 concernente l'approvazione
dei progetti ed il sussidiamento della costruzione o della
sistemazione di alcuni acquedotti agricoli

(del 12 dicembre 1957)

Il messaggio che il Consiglio di Stato propone alla vostra approvazione ha trovato il consenso alla Commissione di Gestione.

Esso prevede il sussidiamento di 17 acquedotti agricoli per i quali è prevista una spesa complessiva di fr. 2.227.000.- con intervento dello Stato per fr. 636.000.- Si tratta pertanto dell'esecuzione di un numero imponente di opere le quali, tutte, sono necessarie all'economia dei comuni che le hanno progettate. Il sussidiamento si inquadra nell'azione iniziata alcuni anni or sono per promuovere il risanamento e la creazione di acquedotti, azione che ha dato, dà e darà buoni frutti, e che merita tutta l'attenzione dello Stato.

L'intervento voluto dallo Stato nell'esecuzione di queste opere ne ha incrementato il ritmo di attuazione, permettendo a molti Comuni di risolvere un problema essenziale che, altrimenti, avrebbe dovuto essere procastrinato e, in tanti casi, forse mai risolto.

I Comuni che si trovano nella delimitata zona di montagna godono, evidentemente, di un contributo più massiccio, perchè in loro favore interviene anche la Confederazione, ciò che si giustifica dal fatto che questi Comuni sono, ordinariamente, in condizioni economiche peggiori, ed hanno un carattere agricolo più marcato.

I Comuni situati nella zona fuori dell'anzi detta, possono usufruire del sussidio cantonale, perchè le autorità cantonali hanno voluto dare, opportunamente, una larga valutazione al concetto di acquedotto agricolo. I risultati raggiunti hanno confermato l'utilità della prassi fissata dal Consesso legislativo nella interpretazione della legge sul sussidiamento degli acquedotti agricoli, ciò che è rallegrante.

La Commissione della Gestione uniformandosi ai criteri adottati dall'inizio dell'azione per quanto concerne l'attribuzione dei sussidi, segnatamente nel 1955, non ha creduto opportuno modificare la percentuale proposta nel Messaggio

e ciò dopo che, sull'oggetto, era sorta un'ampia discussione.

Fatte queste brevi premesse la Commissione della Gestione vi propone, On.li signori Consiglieri, di dare il Vostro nulla osta alla esecuzione delle opere previste.

per la Commissione della Gestione:

S. Jolli, relatore
Borella A.
Darani
Ferretti, con riserva
Ghisletta
Pagani
Pellegrini A., con riserva
Pellegrini P.
Verda
Zeli